

All'Assessore Regionale della Salute  
Al Direttore Generale dell'ASP 7 di Ragusa  
e p.c.  
Al Prefetto della Provincia di Ragusa  
Al Questore della Provincia di Ragusa  
Al Comandante Provinciale dei Carabinieri

In data odierna presso la Sala Congressi dell'AVIS di Ragusa si è tenuta una Tavola Rotonda, promossa dall'Associazione Uniti senza Frontiere, dal GrIS Sicilia – SIMM e dalla Cooperativa Sociale ARC-En-CIEL Onlus, dal titolo “La Sanità nella Provincia di Ragusa: i cittadini non comunitari tra inclusione ed esclusione”.

Alla fine dell'incontro i partecipanti hanno elaborato il documento finale:

“Si segnala che nel territorio della Provincia di Ragusa in cui la presenza di immigrati regolari e non è tra le più alte della nostra regione sono, dal 01 Gennaio 2012, non più attivi gli ambulatori specificamente dedicati all'assistenza sanitaria degli immigrati irregolari e/o clandestini (STP/ENI) così come previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale.

Per anni l'Azienda Sanitaria della Provincia di Ragusa è stata particolarmente efficace nell'assistenza sanitaria agli immigrati anche in condizioni di irregolarità giuridica tanto da essere presa ad esempio come livello organizzativo in ambito di accessibilità e di specifico management. Gli ambulatori erano diventati riferimento per singoli e famiglie anche per la possibilità di interventi di mediazione linguistica e culturale.

Il fatto sembra strano proprio in un momento in cui la Regione Sicilia ha messo in campo un gruppo tecnico per produrre indicazioni, anche organizzative, per garantire a tutti accessibilità e fruibilità dei servizi.

A meno che ciò preluda a scelte organizzative più efficaci di cui non abbiamo finora conoscenza, denunciando il grave stato di disagio in cui sono venuti improvvisamente a trovarsi gli immigrati che da anni usufruivano dei servizi offerti da tali ambulatori e sollecitiamo le Autorità competenti ad intervenire al più presto per risolvere tale grave lesione dei diritti fondamentali della persona.

Ragusa, 15/02/2012

In fede

Associazione Uniti senza Frontiere  
Società Italiana di Medicina delle Migrazioni – Gruppo Regionale Immigrazione e Salute Sicilia  
Caritas Diocesana di Ragusa  
Centro Diocesano per la Pastorale della Salute  
ARC – EN- CIEL Coop. Soc. ONLUS  
CGIL Funzione Pubblica  
Croce Rossa Italiana Ragusa  
Associazione Comunità Islamica in Sicilia  
SPRAR Ragusa  
CISL Ragusa  
ANOLF Ragusa  
AVIS Ragusa

Erano presenti, oltre ai firmatari, le seguenti Istituzioni: la Prefettura di Ragusa, la Questura di Ragusa, il Comando Provinciale Carabinieri di Ragusa.